



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERPELLANZA

N. 480

COVID-19: code agli hotspot stradali per fare i tamponi

Presentata dal Consigliere regionale:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 03/11/2020

Presentata in data 03/11/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On. Stefano ALLASIA

INTERPELLANZA

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: **COVID-19: ore di coda agli hotspot per fare il tampone**
I Sindaci sono costretti a gestire il traffico e la rabbia dei cittadini
Come pensa di intervenire la Regione?

Premesso che

- Ogni giorno i cittadini cui è richiesto di sottoporsi a tampone sono costretti ad affrontare una vera e propria "odissea"
- Le immagini proposte dagli organi di stampa documentano una situazione ormai fuori controllo e assolutamente intollerabile
- Spesso accade che dopo aver atteso 6, 7 o addirittura 10 ore in coda i cittadini vengano invitati a tornare il giorno successivo

Considerato che

- I Sindaci dei comuni in cui sono stati attivati gli hotspot stradali stanno vivendo ore convulse nel tentativo di gestire questa difficile situazione
- Per esempio l'hotspot di Castellamonte processa fino a 200 tamponi al giorno, un numero del tutto insufficiente rispetto alle richieste. Ciò causa le code chilometriche che si formano ogni mattina e che sono state ampiamente documentate dai cittadini coinvolti

Inoltre considerato che

- Questa mattina il Sindaco di Castellamonte fin dall'alba era sul posto per dare risposte e assistenza ai cittadini che dalle 4 di notte si erano messi in coda e, alla maggior parte dei quali, è stato detto di ritornare il giorno dopo
- A Castellamonte, su iniziativa del Sindaco, sono stati attivati i gruppi di volontari della Protezione Civile

Rilevato che

- Non è accettabile che la Regione scarichi sui Sindaci la responsabilità di questa gestione insieme alla comprensibile rabbia dei cittadini
- E' urgente ed opportuno che la Protezione Civile regionale sia attivata per garantire ai Sindaci il massimo supporto nella gestione delle persone che ogni giorno si mettono in coda per sottoporsi a tampone

Altresì rilevato che

- Del pari è necessario assumere, con assoluta urgenza, iniziative finalizzate a gestire e smaltire la mole di richieste di tamponi che sta pervenendo agli hotspot attivati sul territorio
- Altrettanto palese si rivela la necessità di organizzare un adeguato servizio di prenotazione oraria al fine di evitare i disagi che oggi i cittadini sono costretti a subire

**Tutto ciò premesso e considerato
il sottoscritto Consigliere Regionale**

INTERPELLA

la Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se e in che tempi la Regione Piemonte pensa di processare più tamponi per rispondere alle richieste numericamente sempre più elevate
- se ed in che tempi la Regione Piemonte pensa di attivare il servizio di prenotazione dei tamponi per gli hotspot stradali

Alberto Avetta